

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) **sentenze esecutive**;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTA la relazione accompagnatoria al presente atto del 14.12.2010, allegata sub "A", con la quale i Responsabili di Servizio e il Segretario Generale chiedono l'attivazione della procedura ex articolo 194 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/00 in relazione ad un pagamento da effettuarsi a seguito delle seguenti sentenze esecutive:

- **Sentenza n° 955 del 15 maggio 2010 Aprile 2006 del TAR Toscana sez II, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 571 del 30 Novembre 2010, relativamente ad un contratto di appalto di lavori per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia e asilo nido a Limite Sull'Arno;**

RICHIAMATE le motivazioni espresse nella citata relazione a sostegno della opportunità e necessità di procedere con somma urgenza all'avvio del procedimento per il riconoscimento di legittimità del debito derivante dalle citate sentenze esecutive e al relativo pagamento di quanto hanno stabilito il Tar e il Consiglio di Stato, onde evitare eventuali aggravii di spesa per l'Ente;

DATO ATTO che la somma, rideterminata a seguito del Giudizio del Consiglio di Stato e del ricalcolo degli interessi compensativi sino alla data di oggi, è quantificabile in € 181.597,48 = + € 1.187,45 per interessi sino ad oggi, per un totale di € 182.784,93=ed essa trova piena e completa copertura nel Cap. 9355 RRPP. 502/2006;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

PRESO ATTO che la Commissione consiliare competente ha esaminato la presente proposta di deliberazione;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili di servizio tenuti a renderli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

Atteso il risultato della votazione della proposta

Presenti: N. Consiglieri

Voti a favore: UNANIMITA'

DELIBERA

1. Di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/00, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla **Sentenza n° 955 del 15 maggio 2010 Aprile 2006 del TAR Toscana sez II, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 577 del 30 Novembre 2010**, per l'importo complessivo di **€ 182.784,93**, come da relazione allegata al presente atto sub "A";

Di dare atto che il finanziamento dei suddetti debiti derivanti dalle sentenze trova copertura finanziaria, nei capitoli di bilancio n. 9355 RRPP. 502/2006 (2-04-01-01); :

2. Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi Tecnici e Affari Generali di provvedere agli adempimenti conseguenti;
3. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa al Revisore dei Conti e alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Con votazione separata e voti :

Presenti: N.

Voti a favore: UNANIMITA'

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art. 134 4° comma del T.U.E.L./2000.